



**Comune di Vittuone**

Città Metropolitana di Milano

# **Piano triennale per la prevenzione della corruzione**

**2020 / 2022**

# PREMESSA INTRODUTTIVA

## 01 - La normativa

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato introdotto nell'ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzato alla prevenzione del fenomeno corruttivo.

In attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, sono stati inoltre approvati gli atti e provvedimenti normativi, di seguito riportati in ordine cronologico:

- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n.190 del 2012";
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";
- decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 (Repertorio atti n. 79/CU) con la quale sono stati individuati gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, per l'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (d.lgs. 33/2013, d.lgs. 39/2013, d.P.R. 62/2013), a norma dell'articolo 1, commi 60 e 61, della L. 190/2012.

Successivamente, in attuazione della L. n. 124/2015 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), è stato emanato il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 contenente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che introduce importanti novità in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Attraverso le disposizioni della L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dei provvedimenti attuativi il legislatore ha inteso perseguire i seguenti obiettivi principali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

## 02 - La nozione di corruzione

Il termine di corruzione preso a riferimento dalla legislazione anticorruzione è inteso in un'accezione ampia che comprende tutte quelle situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere affidatogli al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti, pertanto, sono ben più ampie della fattispecie penalistica ricomprendendo non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione (Titolo II, Capo I, del codice penale), ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa, sia nel caso in cui l'azione abbia successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo (Circ. Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 e Piano Nazionale Anticorruzione 2013).

Il PNA 2019 in considerazione della tutela anticipatoria cui è finalizzata la legge 190/2012, nel confermare la più ampia accezione del concetto di "corruzione" mette in evidenza la distinzione tra il concetto di "corruzione e comportamenti di natura corruttiva" ricadenti nell'ordinamento penale e il concetto di "prevenzione della corruzione" che deve introdurre e mettere a sistema misure volte a contrastare condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione e favorevoli alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio.

## 03 - Il Piano Nazionale Anticorruzione dal 2013 al 2019

Nell'assetto normativo così delineato la strategia di contrasto alla corruzione si articola su due livelli, quello nazionale e quello "decentrato" a livello di singola amministrazione pubblica, e si avvale:

- (a livello "nazionale"), del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che contiene gli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione delle amministrazioni locali, enti locali inclusi.
- (a livello decentrato) del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) che, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, effettua l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli

Il primo Piano Nazionale Anticorruzione, PNA 2013, è stato predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base di linee di indirizzo adottate da un Comitato interministeriale - poi approvato dalla CIVIT con deliberazione n.72/2013.

In forza dell'art.19 del D.L. n.90/2014 la competenza in materia di prevenzione della corruzione è stata trasferita in capo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che è intervenuta con i provvedimenti qui di seguito indicati.

Nel 2015 con la determinazione n. 12 del 28.10.2015 ha aggiornato il PNA 2013 mettendo meglio a fuoco il sistema di valutazione e gestione del rischio nella predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e iniziando ad esaminare le cause, i rischi e le misure di prevenzione specifiche nel settore dei contratti pubblici e della sanità.

Nel 2016 con la delibera n. 831/2016 ha, per la prima volta, elaborato un proprio e nuovo Piano, sviluppando la metodologia di affiancare ad una parte generale, in cui sono affrontate questioni di impostazione sistematica dei PTPCT, una parte speciale, con approfondimenti tematici per amministrazioni e ambiti di materie in cui analizzare, in relazione alle specifiche peculiarità, possibili rischi corruttivi e ipotesi di misure organizzative e di contrasto al fenomeno.

Per quanto concerne la gestione del rischio corruttivo, il PNA 2016 non fornisce suggerimenti ulteriori rispetto al quadro indicato con il PNA 2013 e 2015.

L'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell'ANAC n.1208 del 22 novembre 2017, nulla aggiunge agli indirizzi già espressi e ribadisce, ai fini dell'efficacia del PTPCT, l'importanza del monitoraggio e quindi dell'indicazione nel Piano delle modalità di verifica e dei soggetti che coadiuvano il RPC non solo nella predisposizione ma anche nell'attuazione nella strategia di prevenzione della corruzione. A questo riguardo viene in rilievo altresì l'importanza del collegamento del Piano con gli altri strumenti di programmazione ed il ruolo dell'Organismo di valutazione chiamato a verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nei documenti di programmazione strategica e operativa.

L'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell'ANAC n.1074 del 21 novembre 2018 prende in esame alcuni temi ritenuti rilevanti quali il ruolo e poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, La nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679) in relazione alla trasparenza, il pantouflage e gestione dei rifiuti, quali indicazioni utili a meglio sistematizzare e contestualizzare azioni e misure nella stesura dei nuovi Piani.

Con la deliberazione n.1064 del 13 novembre 2019 l'Autorità ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019/2021 rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di specifici provvedimenti di regolamentazione o indirizzo.

Pur in continuità con i precedenti PNA, l'Autorità ha ritenuto di sviluppare ed aggiornare nel PNA 2019 le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo confluite nell'Allegato 1 che costituisce l'unico riferimento metodologico da seguire nella predisposizione del PTPCT.

In particolare, nel definire il processo di gestione del rischio di corruzione, sono ribaditi e precisati i fondamentali passaggi procedurali, il contenuto obbligatorio dei Piani anticorruzione ed il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo e di tutta la struttura organizzativa al fine di disporre di un documento di programmazione che delinei una strategia di prevenzione volta al "miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento".

L'aspetto di discontinuità rispetto ai precedenti Piani è rappresentato dall'analisi del rischio con particolare riferimento alla fase di stima dell'esposizione al rischio.

E' previsto espressamente il superamento dell'allegato 5 del PNA 2013 quale riferimento metodologico da seguire per suggerire l'adozione di un approccio di tipo qualitativo con ampio spazio alla motivazione della valutazione.

## 04 - Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - Aggiornamento 2020

### LO STATO DELL'ARTE

Il PTPCT vigente approvato con deliberazione G-C- N.21 del 31 gennaio 2019 è strutturato in modo da evidenziare l'intero processo decisionale ed il coinvolgimento dei diversi soggetti interni ed esterni nell'adozione del PTPC; l'analisi del contesto, sia interno che è esterno, è stata effettuata negli aspetti più rilevanti ai fini dell'analisi del rischio; sono descritti i compiti e le funzioni di ciascun soggetto ed organo cui la legge assegna specifiche competenze istruttorie, di programmazione, di progettazione di misure, di attuazione delle stesse, di controllo e di monitoraggio; la mappatura dei processi, intesa come percorso di "autoanalisi organizzativa", comprende le attività ricadenti nelle aree di maggior rischio; l'analisi del rischio la stima e la ponderazione è stata effettuata a livello di processo con applicazione dei criteri dell'allegato 5 del PNA 2013.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016, il Piano comprende la sezione relativa alla trasparenza che individua soluzioni organizzative, procedure, tempi e responsabilità per l'attuazione dei vari obblighi; è stata disciplinata la misura della rotazione straordinaria.

Allo stesso modo, il Piano vigente indica le modalità di collegamento degli obiettivi di prevenzione della corruzione e trasparenza con il Peg ed il Piano della performance.

Al fine di rendere più efficace il monitoraggio, il piano ha introdotto e rafforzato il collegamento con il sistema dei controlli interni.

### PIANO DI PREVENZIONE 2020/2022 - PIANIFICAZIONE DI MASSIMA

Il presente Piano non è frutto di una rielaborazione complessiva del precedente ma, in coerenza con gli indirizzi contenuti nel PNA 2019, mira a valorizzarne l'impostazione, al fine di renderlo sostenibile ed attuabile, consolidando le prassi applicative e puntando ad una logica di miglioramento continuo e graduale,

Il processo di aggiornamento del Piano è stato avviato con nota del RPC pubblicata dal 29.11.2019 al 07.01.2020 sul sito istituzionale dell'ente finalizzata a sollecitare la partecipazione della società civile nella redazione del Piano

Il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico, ed in particolare del consiglio comunale è stato assicurato mediante l'inserimento degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nel DUP 2019/2021, approvato dal Consiglio con deliberazione 20 del 10.04.2019 adesso in fase di aggiornamento.

La mappatura dei processi con il coinvolgimento di tutti i Responsabili dei settori è stata oggetto di integrazione con l'inserimento di tutti i processi che caratterizzano la quasi totalità dell'attività dell'Ente e di revisione della gestione del rischio con criteri qualitativi come suggerito dal PNA 2019. Il risultato è riportato nella sezione "Gestione del rischio" che comprende l'elenco dei processi, le schede di analisi e di valutazione del rischio secondo la metodologia di cui all'allegato 1 al PNA2019 e l'individuazione delle misure di prevenzione.

Tenuto conto di ciò, si indicano sinteticamente gli obiettivi strategici:

a. Aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" potenziando l'automazione dei processi di pubblicazione e individuando nel PEG specifici obiettivi di performance connessi all'assolvimento e tempestività di specifici obblighi di pubblicazione;

b. definizione delle azioni relative al monitoraggio, con l'indicazione delle azioni, dei tempi, dei ruoli e delle informazioni da rendere al responsabile della prevenzione della corruzione (reportistica).

## 05 - IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

### IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

5 - Gli attori del sistema comunale di prevenzione della corruzione.

Il PTPC riguarda e coinvolge l'intera organizzazione comunale e, pur nei diversi ruoli, competenze e responsabilità, tutti i soggetti che operano nell'Ente o che collaborano con esso.

#### 5.1 - Autorità indirizzo politico

Concorrono all'attuazione della strategia di prevenzione della corruzione secondo le specifiche competenze attribuite:

- il Sindaco cui compete la designazione del responsabile, come suggerito dalla delibera Civit n.15/2013, e confermato dal PNA 2016;
- la Giunta che, in considerazione della natura organizzativo gestionale e della sua stretta relazione con il Piano performance, adotta il PTPC e i suoi aggiornamenti annuali come confermato dal PNA 2016
- il Consiglio Comunale che, come previsto dal comma 8 dell'art.1 della legge n.190/2012 novellato dal D.lgs. n.97/2016, nella sua qualità di organo di indirizzo e controllo partecipa alla definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Coerentemente con il ciclo della programmazione che demanda all'organo consiliare, in sede di approvazione del DUP, il dibattito e la definizione delle linee strategiche e dei relativi programmi, il presente Piano trova fondamento nella linea strategiche espresse nel DUP 2019/2021 in fase di aggiornamento:

"Valorizzare la cultura della legalità": "dare continuità sia al processo di aggiornamento annuale del PTPCT che al monitoraggio dello stesso; Proseguire nello sforzo di rivedere i processi per mettere in atto delle buone pratiche amministrative anche attraverso attività di formazione per far crescere la cultura della legalità."

Da queste linee di indirizzo derivano le azioni e attività programmate con il presente piano che, quali Obiettivi operativi, andranno ad integrare il PEG/PP 2020/2022 in fase di elaborazione.

#### 5.2 - Responsabile della prevenzione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 così come modificata ed integrata dal D. lgs. n.97/2016, è il Segretario Comunale, al quale, con decreto del Sindaco n. 1/2018 prot. n. 1091 è stato anche assegnato l'incarico di Responsabile della trasparenza, con l'attribuzione delle relative funzioni ai sensi dell'art. 34 del D.LG.S N.97/2016 che, modificando l'art.43 del D.lgs. n.33/2013, unifica in capo allo stesso soggetto l'incarico di responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è assegnato un importante ruolo di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del PTPCT e al monitoraggio attraverso lo svolgimento dei compiti indicati dalla legge, riportati nell'allegato 3 del PNA 2019 qui di seguito sinteticamente elencati :

- formulazione della proposta di PTPC e dei suoi aggiornamenti (art.1 c.8 della legge n.190/2012,
- Vigilanza sull'attuazione del piano (art.1 c.10 della legge n.190/2012) e sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità (art.43 del D.lgs. n.39/2013
- Segnalazione all'UDP e all'OIV le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art.1 c.7 della legge n.190/2012);
- Elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione (art.1 c.14 della legge n.190/2012
- Riesame dell'accesso civico (art.5 c.7 del D.lgs. n.33/2013);
- Diffusione della conoscenza dei Codici di Comportamento (art.15 D.P.R. n.62/2013,
- Individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione.

### 5.3 - Responsabili di Settore

L'efficacia del sistema di prevenzione dei rischi corruttivi è strettamente connessa al contributo attivo di tutti gli attori all'interno dell'organizzazione e primi tra questo il Responsabili di settore che, nel presente PTPC sono individuati quali referenti per la sua attuazione.

In particolare secondo quanto previsto dall'art. 16, c. 1, lett. I-bis), I-ter), I-quater) del D. Lgs n. 165/2001:

- a) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- b) attuano nell'ambito dei servizi cui sono preposti le prescrizioni contenute nel PTPC
- c) promuovono la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- d) relazionano con cadenza semestrale sullo stato di attuazione del PTPC al Responsabile della prevenzione della corruzione.
- e) assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;

### 5.4 - Nucleo di valutazione

L'OIV e i soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, assumono un ruolo importante nel sistema di prevenzione della corruzione.

Il D.lgs. n.150/2009 qualifica l'Organismo Indipendente di valutazione come soggetto che promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (l'art.14. c.4 lett.f) e g) esercitando a tal fine un'attività di impulso nei confronti del vertice politico – amministrativo e del responsabile della trasparenza.

L'art.44 del D.lgs. n.33/2013 attribuisce all'Organismo di valutazione il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi del Programma e quelli indicati nel piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Il d.lgs. n.97/2016 rafforza il ruolo degli organismi di valutazione nell'ambito della disciplina anticorruzione in quanto:

- a) sono individuati quali destinatari di apposite segnalazioni da parte del responsabile in relazione alle disfunzioni inerenti proprio all'attuazione delle misure preventive;
- b) sono coinvolti nella verifica dei livelli di realizzazione delle misure di prevenzione: OV sono chiamati a verificare, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile dei singoli uffici. Svolge, inoltre i compiti propri connessi al ruolo consultivo in materia di Codice di comportamento.

Il Comune di Vittuone, nell'adeguare il proprio ordinamento ai principi della riforma del 2009 (di cui al D. Lgs. n. 150/2009), con l'adozione del Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione, ha ritenuto di mantenere, quale organo di controllo interno, il Nucleo di Valutazione come organo monocratico con i compiti valutativi e di controllo introdotti dalla normativa e meglio specificati nel medesimo regolamento approvato con deliberazione di G.C. n. 130 del 14.11.2012 e nell'appendice al Regolamento per il funzionamento Uffici e Servizi, approvata con deliberazione di G.C. n. 20 del 31.01.2011.

I dati relativi alla nomina del Nucleo di valutazione e il relativo curriculum sono pubblicati ai sensi dell'art. 10 c.8 del D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii. sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Personale/OIV".

### 5.5 - Ufficio per i procedimenti disciplinari

- Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
- Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.

A norma dell'art.15, c. 1 lett. c) del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al Segretario compete la Presidenza dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari.

### 5.6 - I dipendenti

Tutti i dipendenti sono coinvolti attivamente nel processo di gestione del rischio in quanto sono tenuti:

- a. ad osservare le misure contenute nel PTPC (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);
- b. a segnalare le situazioni di illecito al proprio Responsabile o all'U.P.D. (art. 54 bis del d.lgs. n. 165 del 2001);
- c. a segnalare casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis l. n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento);

### 5.7 - Responsabile Anagrafe delle stazioni appaltanti

Al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) di cui all'art.33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, con decreto n. 2 del 25.01.2018, prot. 1107 è stato individuato, nella

persona dell'Arch. Daniele Giovanni Ciacci il soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento annuale dei dati identificativi del Comune di Vittuone quale stazione appaltante.

Nello specifico il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) provvede all'implementazione della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della Stazione Appaltante della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.

#### 5.8 - Collaboratori dell'Amministrazione

Osservano le regole e le misure del PTPC e rispettano gli obblighi per loro previsti dal Codice di comportamento e dalle relative disposizioni attuative.

### IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il PTPCT è un atto organizzativo fondamentale in cui è definita la strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione attraverso un approccio "flessibile e contestualizzato che tenga conto delle specificità di ogni singola amministrazione e del contesto interno ed esterno nel quale esso opera" consente di evitare la "burocratizzazione" degli strumenti e delle tecniche di gestione del rischio" (PNA 2019)

E' compito dell'Amministrazione per tanto individuare gli ambiti e le modalità attraverso le quali realizzare una efficace gestione del rischio attraverso percorso condiviso che sostanzialmente si articola:

- l'analisi del contesto, sia esterno, sia interno atta ad acquisire le informazioni necessarie ad individuare i fattori abilitanti il rischio
- la valutazione del rischio: identificazione, analisi e ponderazione del rischio, con particolare riferimento alla specificità degli atti e dei processi del contesto
- il trattamento del rischio, finalizzato alla identificazione e programmazione delle misure, cioè le azioni e adempimenti volti a prevenire e contenere i fenomeni corruttivi
- l'attività di monitoraggio di tutte le fasi di gestione del rischio.

I punti che seguono definiscono contenuti, metodologia e azioni finalizzate a tale scopo.

## ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

# Analisi del contesto esterno

## ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La prima fase del processo di gestione del rischio è relativa all'analisi del contesto esterno ed interno in quanto preordinata ad acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno). (PNA 2019 All.1)

L'analisi del contesto esterno è la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio attraverso la quale si possono ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, e conseguentemente nell'elaborare una strategia di gestione del rischio adeguata.

Geograficamente il Comune fa parte della Città Metropolitana milanese- zona occidentale, nella zona geografica comunemente denominata Zona del Magentino.

Ai fini dell'analisi del contesto esterno, l'ANAC rinvia alle "Relazioni Periodiche al Parlamento sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica", presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno.

L'ultima Relazione sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata è quella relativa al 2017 trasmessa alla Camera dei Deputati il 20 dicembre 2018 ([https://www.interno.gov.it/sites/default/files/relazione\\_al\\_parlamento\\_anno\\_2017\\_.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/relazione_al_parlamento_anno_2017_.pdf)) che fornisce informazioni e dati statistici sulla criminalità organizzata, il traffico di stupefacenti, furti e andamento della delittuosità nel Paese con riferimenti a livelli territoriali ampi rispetto al territorio del Comune di Vittuone.

Valutare l'impatto di tali variabili desumibili dall'analisi di contesto esterno così ampio sul rischio di corruzione non è semplice. Ciò che è ragionevole fare è tenere tali variabili nella dovuta considerazione in sede di valutazione del rischio e di individuazione delle misure ulteriori per calibrarli alle probabili influenze.

Acquistano, maggior rilievo, ai fini del presente documento, le informazioni relative al contesto socio-economico i cui dati sono qui di seguito rappresentati

### LE ATTIVITA' ECONOMICHE PRESENTI SUL TERRITORIO:

Grandi strutture di vendita: 1 (Centro Commerciale)

Medie strutture di vendita: 6

Esercizi commerciali su sede fissa: 20 alimentari;  
53 non alimentari (di cui 37 non alimentari all'interno del Centro Commerciale)

Somministrazione: Ristoranti: 10  
Bar: 18  
Gelaterie: 2

Eстетisti: 9 (di cui 1 all'interno del Centro Commerciale)

Acconciatori: 18 (di cui 1 all'interno del Centro Commerciale)

Strutture ricettive: 6

Autonoleggi: 4 con conducente; 9 senza conducente

Commercio su aree pubbliche (mercato): 45 spazi disponibili di cui 1 riservato al battitore e 2 agli operatori agricoli

Cessazioni nell'anno 2019: su sede fissa: 8

Aperture nell'anno 2019: su sede fissa: 7

Tali attività possono rappresentare un elemento di influenza dell'azione amministrativa nella misura in cui i piccoli operatori economici cercano di orientarsi in un quadro normativo articolato e non di facile lettura, attraverso l'acquisizione diretta di informazioni dagli uffici deputati all'istruttoria.

L'avvio della gestione telematica dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico Edilizia (SUE) con la sottoscrizione della convenzione con Camera di Commercio per l'utilizzo del Portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), rappresenta un'efficace misura di controllo della gestione delle procedure guidate dal sistema e tracciabili nei termini.

Una componente significativa del contesto esterno è, altresì, rappresentata dalle Associazioni di volontariato presenti sul territorio che costituiscono un'importante risorsa soprattutto in questa fase di crisi economica, di contenimento della spesa pubblica e di generale contrazione delle risorse finanziarie. In un'ottica di sussidiarietà, infatti, il volontariato mira a dare risposte ai bisogni ed alle esigenze della collettività nei diversi ambiti socio-culturali che non possono essere tutti "presidiati" dall'Ente locale. Ciò pone l'esigenza di una chiara definizione dei rapporti tra l'Ente e l'Associazione per delineare gli ambiti di intervento e le modalità di controllo dei servizi resi con il sostegno delle risorse pubbliche.

### IL CONTESTO URBANISTICO

Il PGT Piano del Governo del Territorio è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2011 ed è divenuto efficace in data 20.07.2011.

Il PGT vigente comprende n. 8 Piani attuativi ancora da approvare e 15 Piani di Recupero ancora da attuare

Sono stati emanati n. 3 Permessi di costruire

Sono stati rilasciati nell'anno 2019 n. 11 permessi di costruire.

## ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

### *LA GESTIONE DEI RIFIUTI*

*Per quanto riguarda la gestione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il Comune di Vittuone si avvale del Consorzio dei Comuni dei Navigli (l'Ente detiene una quota di partecipazione del 4,55%). Da parte dell'Ente, quindi, vengono espletati i relativi controlli del caso, per garantire l'erogazione di un servizio efficace ed efficiente per i cittadini.*

## ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

# **Analisi del contesto interno**

## ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Ulteriore importante elemento nella definizione del PTPC è l'analisi del contesto interno, con riferimento all'assetto organizzativo, alle competenze e responsabilità, alla qualità e quantità del personale, ai sistemi e ai flussi informativi, all'assetto delle regole; ciò serve sia ad individuare le cause dei rischi corruttivi, che a definire le misure in un'ottica di sostenibilità delle stesse.

### LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa, così come prevista dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è articolata in Settori e Servizi. Sono previsti due livelli di direzione (il Segretario Generale e i Responsabili di Settori).

La titolarità della responsabilità di Settore e correlata P.O. (ex art. 11 CCNL 31.3.1999 e art. 15 CCNL 22.1.2004, con le P.O. ex art. 8, comma 1, lett. a) CCNL 31.3.1999 e art. 13 CCNL 21.05.2018) è stata attribuita dal Sindaco al personale apicale dell'area di appartenenza, in servizio nell'Ente e con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato.

Al segretario Generale, oltre alle funzioni proprie di cui al Capo III del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e di servizi, non sono attribuite funzioni gestionali.

Attualmente la struttura organizzativa è articolata in n. 5 Aree Organizzative (Settore Servizi Generali, Settore Finanziario, Settore Tecnico, Settore Servizi Sociali, Settore Gestione Sicurezza del Territorio).

L'organigramma del Comune di Vittuone è consultabile sul sito web istituzionale all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" /Organizzazione/Articolazione degli uffici", al seguente link:

[http://www.comune.vittuone.mi.it/trasparenza-valutazione-merito-documenti-moduli/Organizzazione/Articolazione%20degli%20uffici/organigramma/organigramma 2020.pdf/dettaglio](http://www.comune.vittuone.mi.it/trasparenza-valutazione-merito-documenti-moduli/Organizzazione/Articolazione%20degli%20uffici/organigramma/organigramma%202020.pdf/dettaglio)

In ottemperanza all'articolo 13 comma 1 lettere b), c), d) del Decreto Legislativo n. 33/2013, nella medesima sezione del sito sono altresì pubblicati i nominativi dei Responsabili delle Aree Organizzative, i relativi recapiti di telefono e di posta elettronica.

### ALTRI DATI RILEVANTI:

Ad oggi la dotazione organica comprende n. 32 dipendenti a tempo indeterminato; di tutto il personale impiegato, 7 unità sono part-time. Non sono presenti consulenti, né collaboratori autonomi.

Nell'ultimo triennio non sono state richieste dai dipendenti autorizzazioni ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Sotto il profilo disciplinare:

- nel 2018 è stato avviato un procedimento disciplinare sospeso ai sensi dell'art. 55-ter D. Lgs. 165/2001 fino al termine del procedimento penale.

Per quanto riguarda l'anno 2019, il Comune di Vittuone non ha ricevuto alcuna richiesta di accesso civico.

L'Ente sta sviluppando costantemente in tutti i settori un processo di informatizzazione ed efficientamento informatico. Tra le azioni poste in essere in questo versante, ricordiamo che il Comune di Vittuone ha aderito al sistema nazionale dei pagamenti PagoPA, la piattaforma che consente a cittadini e imprese di effettuare i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni. Ad oggi, è possibile far pagare ai cittadini i servizi relativi a: pasti a domicilio, contravvenzioni al codice della strada e sanzioni amministrative, oneri di urbanizzazione.

È stata, inoltre, aggiornata la gestione del protocollo informatico. È stata avviata anche la gestione informatica di alcuni documenti amministrativi per i quali si prevede l'implementazione di alcune sottosezioni di "Amministrazione Trasparente". Il Comune di Vittuone è impegnato, da questo punto di vista, alla realizzazione di azioni volte alla completa digitalizzazione ed informatizzazione delle procedure, assumendo come principio ispiratore quanto indicato a livello legislativo dal Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D. Lgs. n. 82/2005, che dispone, all'articolo 2 (Finalità ed ambito di applicazione), che gli Enti Locali "assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione".

# Gestione del rischio

- a) Metodologia di analisi del rischio
- b) Aree di rischio dell'ente
- c) Settori - aree di rischio e processi
- d) Mappatura e misure dei processi
- e) Misure di prevenzione

La metodologia di analisi del rischio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, si caratterizza per l'individuazione di ambiti (fattori abilitanti) la cui modalità di gestione può determinare l'eventuale insorgenza di rischi corruttivi.

A tal fine, per ogni ambito sono state individuate le specifiche "modalità di attuazione" e in corrispondenza di ciascuna esse è stato definito un "grado di rischio", come di seguito indicato.

**Atto di impulso**

Discrezionale	alto
Prescrizione Normativa	basso
Istanza di parte	medio
Parzialmente discrezionale	medio
Vincolato	basso
Con atto di programmazione	basso
in conseguenza di un atto precedente	basso
a seguito di eventi	medio
a seguito di accertamento	alto

**Modalità di attuazione**

discrezionali	alto
parzialmente discrezionali	medio
vincolate	basso
definite	basso
definite da atti precedenti	basso
definite da norme o regolamenti	basso
definite con parametri e sistemi di calcolo	basso
a seguito di verifica	alto

**Quantificazione del quantum**

non ricorre	basso
discrezionale	alto
parzialmente discrezionale	medio
vincolata	basso
definita	basso

definita da atti precedenti	basso
definita da norme o regolamenti	basso
definita con parametri e sistemi di calcolo	basso
<b>Individuazione del destinatario</b>	
non ricorre	basso
mediante procedura selettiva	alto
in base a requisiti	medio
in modo vincolato	basso
a seguito dell'istanza	basso
definito in atti precedenti	basso
definito da norme di legge	basso
discrezionale	alto
<b>controinteressati</b>	
non sono presenti	basso
possibili	medio
sono presenti	alto
occasionali	medio
<b>sistema di controllo</b>	
nessuno	alto
previsto	medio
previsto per alcune fasi	medio
successivo	basso
successivo a campione	medio
nel corso della procedura	basso
controllo costante e diffuso	basso
non è richiesto	basso
non è previsto	alto
<b>Obblighi di pubblicazione</b>	
non sono previsti	alto
previsti per alcune fasi	medio
previsti	basso

**Quadro normativo**

stabile	basso
variabile	alto
complesso	alto
stabile ma complesso	alto

**Sistema di pianificazione**

previsto	basso
previsto ma non attuato	alto
da prevedere	alto
non è necessario	basso
non è previsto	medio
è previsto per alcune fasi	medio

**Conflitto di interessi**

non ricorre	basso
probabile	medio
molto probabile	alto
possibile	alto

**Sistemi di partecipazione**

non richiesti	basso
previsti e attuati	basso
possibili ma non attuati	medio
necessari ma non attuati	alto
non sono presenti	medio
sono presenti	basso
occasionalmente	medio

**Atti di indirizzo**

non richiesti	basso
previsti	basso
previsti ma da adeguare	medio
da prevedere	alto
possibili	medio

sono presenti	basso
occasionalmente	medio
non sono presenti	alto
<b>Tempi di attuazione</b>	
non sono definiti	alto
non sempre rispettati	alto
definiti	basso
definiti ma non monitorati	alto
non definibili	alto
sono definiti e monitorati	basso
sono definiti ma non sempre monitorati	alto
definiti in parte	medio

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****01. Acquisizione e progressione del personale**

*Provvedimenti relativi alle procedure selettive per l'assunzione di personale anche a tempo determinato, nonché ogni altro provvedimento riguardante la progressione, sia di tipo economico sia di carriera*

n. dei processi individuati **5**n. di misure di prevenzione: **19****Ambiti di rischio**

---

- definizione del fabbisogno
- individuazione dei requisiti per l'accesso
- definizione delle modalità di selezione
- verifica dei requisiti dell'accesso
- pubblicazione e trasparenza

**Registro dei rischi**

---

- definizione non corrispondente all'effettivo fabbisogno
- individuazione di requisiti per l'accesso che non garantiscano equità nella partecipazione o non corrispondano al profilo da acquisire
- definizione di modalità di selezione che non garantiscono imparzialità od oggettività
- inadeguatezza o assenza della verifica dei requisiti dei concorrenti
- mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza

**obblighi di informazione**

---

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminato
- n. progressioni orizzontali
- eventuali contenziosi avviati

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****02. Contratti pubblici**

*Contratti per la fornitura di di servizi, lavori o beni con qualunque modalità di affidamento*

n. dei processi individuati **18**

n. di misure di prevenzione: **61**

**Ambiti di rischio**

- programmazione del fabbisogno
- modalità di scelta del contraente
- definizione degli obblighi contrattuali
- individuazione dei componenti della commissione/del seggio
- individuazione della rosa dei partecipanti
- esecuzione del contratto
- liquidazione/pagamento
- escursione della polizza fidejussoria

**Registro dei rischi**

- definizione del fabbisogno orientata a finalità non corrispondenti a quelle dell'ente
- modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità
- inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali
- incompetenza, inconfiribilità o inadeguatezza dei componenti di commissione
- definizione della rosa dei partecipanti non conforme al principio di rotazione
- inadeguatezza o mancanza della verifica sulla regolare esecuzione delle prestazioni
- liquidazione in assenza della verifica di regolare esecuzione
- pagamento in violazione del principio di cronologicità
- acquisizione di polizze fidejussorie inadeguate, mancate escursioni delle polizze quando richieste

**obblighi di informazione**

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

*Provvedimenti relativi all'attribuzione di vantaggi che non producono un effetto economico diretto (autorizzazioni, concessioni, ecc.)*

n. dei processi individuati **13**

n. di misure di prevenzione: **19**

**Ambiti di rischio**

---

Previsione regolamentare dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi  
Pubblicazione e trasparenza  
Applicazione dei criteri prescritti e condizioni per il rilascio o il rinnovo  
Modalità di utilizzo  
Corresponsione dei pagamenti

**Registro dei rischi**

---

- Assenza o inadeguatezza delle prescrizioni regolamentari
- Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo
- assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni
- assenza di controlli sulla corresponsione dei pagamenti

**obblighi di informazione**

---

n. autorizzazioni rilasciate  
n. autorizzazioni negate  
n. concessioni rilasciate  
n. concessioni rinnovate  
n. concessioni revocate  
tempo medio di rilascio di autorizzazioni  
tempo medio di rilascio delle concessioni  
eventuale contenzioso

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto**

*Provvedimenti che si caratterizzano per la erogazione diretta di contributi economici, anche se nella forma della sovvenzione o del rimborso*

n. dei processi individuati **2**n. di misure di prevenzione: **3****Ambiti di rischio**

---

- predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
- determinazione del "quantum"
- accessibilità alle informazioni
- individuazione dei destinatari dei benefici
- trasparenza amministrativa
- verifica dei presupposti soggettivi

**Registro dei rischi**

---

- Mancata previsione dei requisiti per la concessioni di provvidenze economiche
- Mancata o non adeguata definizione dei criteri per la determinazione del "quantum"
- Mancata pubblicazione degli atti ai fini della partecipazione
- Mancata verifica dei presupposti per la corresponsione dei contributi

**obblighi di informazione**

---

- n. richieste di concessioni esaminate
- n. richieste di concessioni accolte
- eventuali situazioni patologiche riscontrate

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****05. Gestione delle entrate**

*Provvedimenti relativi al processo di acquisizione di risorse economiche, a qualunque titolo e per ciascuna delle fasi dell'entrata*

n. dei processi individuati **7**

n. di misure di prevenzione: **19**

**Ambiti di rischio**

---

- determinazione dell'importo
- fase di accertamento
- riscossione
- iscrizione a ruolo
- procedure coattive
- riconoscimento di sgravi
- applicazione di esenzioni o riduzioni

**Registro dei rischi**

---

- Arbitrarietà nelle determinazione del quantum
- Mancata emissione degli accertamenti
- Mancata o parziale riscossione
- Mancata iscrizione a ruolo
- Mancata attivazione delle procedure coattive
- Indebita applicazione di esenzioni o riduzioni

**obblighi di informazione**

---

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di sgravio accolte
- verifiche sulla mancata riscossione di proventi

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****06. Gestione della spesa**

*Provvedimenti che riguardano tutte le attività che comportino impegno, liquidazione o pagamento di somme di denaro, a qualunque titolo*

n. dei processi individuati **11**

n. di misure di prevenzione: **33**

**Ambiti di rischio**

---

- determinazione dell'ammontare
- regolarità dell'obbligazione
- vincoli di spesa
- condizioni per il pagamento
- cronologicità

**Registro dei rischi**

---

- Mancata verifica della regolarità dell'obbligazione
- mancata verifica della regolarità della prestazione
- Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento
- Mancato rispetto della cronologicità nei pagamenti

**obblighi di informazione**

---

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****07. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

*Provvedimenti e processi di lavoro relativi all'esercizio dell'attività di verifica o controllo, con particolare riguardo a quelli che possono tradursi in sanzioni pecuniarie o di altra natura*

n. dei processi individuati **5**n. di misure di prevenzione: **9****Ambiti di rischio**

---

- decisione in ordine agli interventi da effettuare
- determinazione del quantum in caso di violazione di norme
- cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati

**Registro dei rischi**

---

- ricorrenza e abitudine dei soggetti controllori
- Omissione o inadeguatezza dell'attività di controllo
- indebita cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati
- mancata riscossione delle sanzioni pecuniarie
- mancata applicazione delle sanzioni

**obblighi di informazione**

---

attività di pianificazione dei controlli

n. cancellazioni di sanzioni

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****08. Incarichi e nomine**

*Provvedimenti di conferimento di incarichi, a qualunque titolo, sia interni, sia esterni all'ente*

n. dei processi individuati **2**

n. di misure di prevenzione: **6**

**Ambiti di rischio**

---

- presupposti normativi per l'affidamento di incarico all'esterno
- definizione dei requisiti
- definizione dell'oggetto della prestazione
- regolarità e completezza dell'esecuzione della prestazione

**Registro dei rischi**

---

- Definizione orientata dei criteri di conferimento degli incarichi
- Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione
- Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico
- mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione
- Mancata verifica della prestazione resa
- Mancata verifica dell'eventuale incompatibilità

**obblighi di informazione**

---

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità
- eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****09. Gestione documentale**

*Azioni che consentono di monitorare, gestire e archiviare documenti in modo digitale con conseguente riduzione della quantità di carta*

n. dei processi individuati **4**

n. di misure di prevenzione: **4**

**Ambiti di rischio**

---

- dematerializzazione della documentazione
- inefficienza nella gestione dell'informazione
- garantire specifici permessi per ogni utente

**Registro dei rischi**

---

- Omissione o inadeguatezza dei controlli
- Abitudinarietà dei soggetti coinvolti
- Inadeguatezza dei permessi attribuiti agli utenti

**obblighi di informazione**

---

- tempi medi di pubblicazione
- n. fascicoli informatici

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****10. Governo del territorio - pianificazione urbanistica**

*pianificazione e varianti urbanistiche; strumentazione attuativa; convenzioni urbanistiche; fase esecutiva delle opere di urbanizzazione*

n. dei processi individuati **3**

n. di misure di prevenzione: **7**

**Ambiti di rischio**

---

- processo di definizione della pianificazione territoriale
- fase di redazione del piano
- fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni
- fase di approvazione del piano
- autorizzazione nelle more
- autorizzazione per l'effettuazione di programmi complessi
- procedura di urbanistica negoziata
- scelte/maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
- disparità di trattamento;
- sottostima del valore generato da variante

**Registro dei rischi**

---

- Adozione di strumenti urbanistici in assenza di adeguate verifiche in ordine alla coerenza con i vincoli normativi
- Adozione di varianti in assenza di verifiche in ordine a eventuali incompatibilità od obblighi di astensione
- inadeguatezza o connivenza nell'ambito dei controlli o delle verifiche riguardo alla destinazione urbanistica delle aree

**obblighi di informazione**

---

- n. varianti in approvazione
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****11. Governo del territorio - edilizia privata**

*rilascio o controllo dei titoli abilitativi edilizi*

n. dei processi individuati **3**

n. di misure di prevenzione: **4**

**Ambiti di rischio**

---

- autorizzazione nelle more dell'approvazione del piano
- inadeguatezza dell'attività di controllo
- inadeguatezza delle verifiche documentali
- mancata effettuazione di sopralluoghi
- mancata applicazione delle norme urbanistiche

**Registro dei rischi**

---

- Mancanza o inadeguatezza dei controlli in caso di ricezione di segnalazioni di inizio attività
- inadeguatezza o connivenza nelle fasi di controllo in ordine alla conformità urbanistica degli immobili
- inadeguatezza o connivenza nei controlli in occasione di sopralluoghi
- conflitto di interessi in occasione di controlli, verifiche o rilascio di permessi

**obblighi di informazione**

---

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****12. Provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari**

*Provvedimenti che si caratterizzano per la limitazione diretta della sfera giuridica dei destinatari*

n. dei processi individuati **3**

n. di misure di prevenzione:

**Ambiti di rischio**

---

- predefinitone dei criteri di restrizione
- accessibilità alle informazioni
- trasparenza amministrativa
- verifica dei presupposti soggettivi

**Registro dei rischi**

---

- Mancata previsione dei criteri
- Mancata pubblicazione degli atti informativi
- Mancata verifica dei presupposti

**obblighi di informazione**

---

- n. cancellazioni albi elettorali
- n. cancellazioni anagrafiche
- n. cancellazione dalle liste elettorali

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****13. Terzo settore**

*Provvedimenti che si caratterizzano per la erogazione indiretta di benefici economici a sostegno delle associazioni di volontariato presenti sul territorio*

n. dei processi individuati **1**

n. di misure di prevenzione:

**Ambiti di rischio**

---

- predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
- determinazione del "quantum"
- accessibilità alle informazioni
- individuazione dei destinatari dei benefici
- trasparenza amministrativa
- verifica dei presupposti soggettivi

**Registro dei rischi**

---

- Mancata previsione dei requisiti per la concessioni di provvidenze economiche
- Mancata o non adeguata definizione dei criteri per la determinazione del "quantum"
- Mancata pubblicazione degli atti ai fini della partecipazione
- Mancata verifica dei presupposti per la corresponsione dei contributi

**obblighi di informazione**

---

- N. avvisi pubblicati
- N. richieste di convenzionamento pervenute
- N. convenzioni stipulate

**RIEPILOGO PER SETTORI**

	n. aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
<b>SETTORE SERVIZI GENERALI</b>	9	26	61
<b>SETTORE FINANZIARIO</b>	4	9	25
<b>SETTORE TECNICO</b>	7	18	48
<b>SERVIZI SOCIALI</b>	6	14	27
<b>SETTORE SICUREZZA DEL TERRITORIO</b>	7	11	23

## SETTORE SERVIZI GENERALI

*Servizi istituzionali*  
*Protocollo archivio*  
*Anticorruzione/Trasparenza*  
*Contratti*  
*Gestione giuridica ed economica del personale*  
*Gestione risorse informatiche*  
*Anagrafe - Stato civile - Leva*  
*Servizi Cimiteriali*  
*Statistica*

area di rischio

### 01. Acquisizione e progressione del personale

processi di lavoro

misure di prevenzione

- assunzione di personale a tempo indeterminato

7

- autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni

3

- progressione orizzontale

3

- autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni

3

- assunzione di personale a tempo determinato

3

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

- affidamenti diretti < € 5.000

4

- affidamenti in proroga

3

- nomina dei componenti della commissione di gara

3

- Procedure negoziate

5

area di rischio

**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Patrocini

2

 rilascio carta d'identità elettronica

2

 rilascio certificazione anagrafica e di stato civile acquisto della cittadinanza

2

 iscrizioni all'albo presidenti di seggio e scrutatori

area di rischio

**05. Gestione delle entrate**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

3

area di rischio

**06. Gestione della spesa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - atti di impegno

4

 - atti di liquidazione

5

area di rischio

**07. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Accertamenti anagrafici

2

area di rischio

**08. Incarichi e nomine**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - affidamento di incarico di prestazione professionale

3

area di rischio

**09. Gestione documentale**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 gestione dei flussi documentali

2

 accesso agli atti

2

 gestione pubblicazioni

area di rischio

**12. Provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 cancellazione anagrafica cancellazione liste elettorali cancellazione albi elettorali

## SETTORE FINANZIARIO

### Programmazione e gestione economico finanziaria

#### Gestione entrate

#### Servizio Tributi

#### Economato

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - affidamenti diretti < € 5.000

5

● - Procedure negoziate

1

area di rischio

### 05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

2

● - accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

3

● - rimborsi TARI-IMU-TASI-COSAP

2

area di rischio

### 06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - atti di impegno

3

● - atti di liquidazione

3

● - emissione di mandati di pagamento

3

area di rischio

**08. Incarichi e nomine**

processi di lavoro

misure di prevenzione

- affidamento di incarico di prestazione professionale

3

## SETTORE TECNICO

*Lavori pubblici e manutenzioni*  
*Parchi e giardini*  
*Urbanistica ed edilizia*  
*Ambiente*  
*Attività produttive*  
*Gestione insegne pubblicitarie*

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - affidamenti diretti < € 5.000	4
<input type="radio"/> - affidamento di lavori in somma urgenza	4
<input type="radio"/> - Procedure negoziate	5
<input type="radio"/> - varianti in corso di esecuzione del contratto	3
<input type="radio"/> - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica	5
<input type="radio"/> - affidamenti in proroga	2

area di rischio

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - concessione di suolo pubblico	2
<input type="radio"/> - SCIA per apertura, cessazione o variazione di esercizio commerciale	2

area di rischio

### 05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - accertamento di un credito derivante da oneri concessori	3
--	---

area di rischio

**06. Gestione della spesa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - atti di impegno

2

 - atti di liquidazione

3

area di rischio

**07. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - applicazioni di sanzioni amministrative

2

 - controlli commerciali, edilizi e ambientali

1

area di rischio

**10. Governo del territorio - pianificazione urbanistica**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Piani attuativi di iniziativa privata

4

 Verifica dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione

1

 Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

2

area di rischio

**11. Governo del territorio - edilizia privata**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - rilascio permesso di costruire

3

 - vigilanza sugli abusi edilizi

## SERVIZI SOCIALI

## Assistenza

Nido e servizi per l'infanzia

Servizio biblioteca cultura e iniziative sportive, ricreative e culturali

Istruzione

area di rischio

**02. Contratti pubblici**

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - affidamenti diretti < € 5.000	2
<input type="radio"/> - affidamento diretto "sotto soglia"	3
<input type="radio"/> - Procedure negoziate	3
<input type="radio"/> - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica	3

area di rischio

**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	3
<input type="radio"/> - Patrocini	2
<input type="radio"/> - Concessione pass invalidi	
<input type="radio"/> - Concessioni per utilizzo spazi comunali	

area di rischio

**04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto**

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - Concessione di contributi	3
<input type="radio"/>	

area di rischio

**05. Gestione delle entrate**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

3

area di rischio

**06. Gestione della spesa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - atti di impegno

2

 - atti di liquidazione

3

area di rischio

**13. Terzo settore**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Sottoscrizione di convenzioni/contratti con soggetti del terzo settore

## SETTORE SICUREZZA DEL TERRITORIO

*Pronto Intervento – Polizia Stradale – Polizia Giudiziaria  
Polizia Amministrativa  
Ufficio Amministrazione – Sanzioni e contenzioso  
Protezione civile  
Gestione concessione impianti pubblicitari e affissioni*

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - affidamenti diretti < € 5.000

3

● - Procedure negoziate

3

area di rischio

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - concessione di suolo pubblico

2

● - rilascio di autorizzazioni

2

area di rischio

### 05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa

3

area di rischio

### 06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - atti di impegno

2

● - atti di liquidazione

3

area di rischio

**07. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - applicazioni di sanzioni amministrative

2

 - cancellazione di sanzioni accertate

2

area di rischio

**09. Gestione documentale**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Gestione notifiche

area di rischio

**11. Governo del territorio - edilizia privata**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 - vigilanza sugli abusi edilizi

1

## mappatura dei processi e individuazione delle misure di prevenzione

# SETTORE SERVIZI GENERALI

# 01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

## - assunzione di personale a tempo indeterminato

### INPUT

Con atto di programmazione

### OUTPUT

Provvedimento di assunzione

### FASI E ATTIVITA'

Definizione del fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione

### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

## mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definito da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminato
- n. progressioni orizzontali
- eventuali contenziosi avviati

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- utilizzo di una check list con l'elencazione degli adempimenti**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

- controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- preventiva pubblicazione dei criteri di selezione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

misura di prevenzione

- pubblicazione del provvedimento di ammissione / esclusione**

cadenza

tempestivo

responsabile

Maurizia Merlotti

misura di prevenzione

- Pubblicazione dell'atto di nomina della commissione**

cadenza

tempestivo

responsabile

Maurizia Merlotti

 **Pubblicazione dell'esito della selezione**

**cadenza**

---

tempestivo

**responsabile**

---

Maurizia Merlotti

# 01. Acquisizione e progressione del personale

## processo di lavoro

### - autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni

#### INPUT

Richiesta di autorizzazione da parte del dipendente

#### OUTPUT

Autorizzazione o diniego all'esercizio di un incarico esterno

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta del dipendente, esame della richiesta in relazione alle prescrizioni regolamentari dell'ente, valutazione riguardo ricorrenza di eventuali conflitti di interessi o incompatibilità, eventuale fissazione di modalità di esercizio dell'incarico, autorizzazione o diniego

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità e presenta un difficile equilibrio tra l'interesse del richiedente all'esercizio di una attività esterna e quello dell'ente, sia in ordine alla disponibilità temporale del dipendente, sia per eventuali situazioni di conflitto o di incompatibilità

## mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	4	4
percentuale	38 %	31 %	31 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminato
- n. progressioni orizzontali
- eventuali contenziosi avviati

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Codice di comportamento

misura di prevenzione

- estensione degli obblighi comportamentali**

cadenza

tempestivo

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- verifica esposizione adeguato obbligo motivazionale in ordine alle scelte**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

# 01. Acquisizione e progressione del personale

## processo di lavoro

### - progressione orizzontale

#### INPUT

Atto di programmazione con delibera di Giunta Comunale

#### OUTPUT

Provvedimento di attribuzione dell'inquadramento economico

#### FASI E ATTIVITA'

Contrattazione decentrata, Deliberazione di Giunta, divulgazione dell'avvio delle selezioni, acquisizione delle informazioni dei singoli dipendenti, selezione in relazione ai criteri definiti nel contratto decentrato, provvedimento di attribuzione del nuovo inquadramento economico

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

in rapporto alla programmazione definita dall'ente

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli derivante dalla disponibilità delle somme di bilancio e dal conseguimento del punteggio richiesto

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definito da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definito da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminato
- n. progressioni orizzontali
- eventuali contenziosi avviati

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

### **Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### **verifica coerenza con gli atti di indirizzo**

cadenza

tempestivo

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### **pubblicazione del provvedimento di ammissione / esclusione**

cadenza

a conclusione della procedura

responsabile

Maurizia Merlotti

# 01. Acquisizione e progressione del personale

## processo di lavoro

### - autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni

#### INPUT

Richiesta di autorizzazione da parte del dipendente

#### OUTPUT

Autorizzazione o diniego all'esercizio di un incarico esterno

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta del dipendente, esame della richiesta in relazione alle prescrizioni regolamentari dell'ente, valutazione riguardo ricorrenza di eventuali conflitti di interessi o incompatibilità, eventuale fissazione di modalità di esercizio dell'incarico, autorizzazione o diniego

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità e presenta un difficile equilibrio tra l'interesse del richiedente all'esercizio di una attività esterna e quello dell'ente, sia in ordine alla disponibilità temporale del dipendente, sia per eventuali situazioni di conflitto o di incompatibilità

## mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	3	4
percentuale	46 %	23 %	31 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminato
- n. progressioni orizzontali
- eventuali contenziosi avviati

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conferibilità

misura di prevenzione

- verifica delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Normativa

misura di prevenzione

- attuazione regolamento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Maurizia Merlotti

# 01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

## - assunzione di personale a tempo determinato

### INPUT

Con atto di programmazione

### OUTPUT

Provvedimento di assunzione

### FASI E ATTIVITA'

Definizione del fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione

### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

## mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	0	9
percentuale	31 %	0 %	69 %

### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminato
- n. progressioni orizzontali
- eventuali contenziosi avviati

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Maurizia Merlotti

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamenti diretti < € 5.000

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

DDR

##### INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

##### OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

##### FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	6	2
percentuale	38 %	46 %	15 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. ratifiche di bandi già pubblicati

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Codice di comportamento

misura di prevenzione

- estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi**

cadenza

tempestivo

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Maurizia Merlotti

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - affidamenti in proroga

#### INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

#### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

#### FASI E ATTIVITA'

l'presa d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	3	2
percentuale	62 %	23 %	15 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. affidamenti in proroga  
n. affidamenti diretti < 1.000 euro  
n. affidamenti diretti > 1.000 euro  
n. affidamenti < € 40.000  
n. affidamenti > € 40.000  
n. affidamenti in somma urgenza  
n. eventuali contenziosi avviati  
n. revoche di bandi già pubblicati  
n. rettifiche di bandi già pubblicati

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

### Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### Effettuazione di controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Maurizia Merlotti

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - nomina dei componenti della commissione di gara

#### INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

#### OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

#### FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, provvedimento di nomina

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	3	3
percentuale	54 %	23 %	23 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conferibilità

misura di prevenzione

- acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità del seggio di gara o dei componenti delle commissioni**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto di interessi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Maurizia Merlotti

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - Procedure negoziate

##### INPUT

Esigenza di acquisire l'offerta per la fornitura di una prestazione di lavori, beni o servizi

##### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione

##### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno, individuazione della prestazione richiesta, definizione del quantum, determinazione di ricorrere alla procedura negoziata, individuazione di una rosa di operatori economici a cui richiedere l'offerta, acquisizione delle offerte, valutazione dell'offerta ritenuta vantaggiosa, aggiudicazione

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

sono definiti per singole fasi ma non sempre nella durata complessiva del processo

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la discrezionalità nella scelta della modalità di individuazione del contraente disciplinata dall'articolo 63 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti, rubricato come "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" che si caratterizza perché, in via eccezionale e nei casi tassativamente disciplinati dalla norma, si consente alle pubbliche amministrazioni di procedere all'affidamento di un appalto, senza il ricorso a un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	6	1
percentuale	46 %	46 %	8 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Codice di comportamento

misura di prevenzione

- estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Conferibilità

misura di prevenzione

- verifica delle dichiarazioni presentate in sede di gara**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Normativa

misura di prevenzione

- preventiva definizione dei criteri**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Maurizia Merlotti

misura di prevenzione

- preventiva pubblicazione dei criteri di selezione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

## 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

### Patrocini

#### INPUT

Richiesta di patrocinio

#### OUTPUT

Provvedimento di concessione di patrocinio

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di patrocinio, verifica del rispetto dei requisiti e delle condizioni previste dalle norme di legge e dalla regolamentazione dell'ente, provvedimento di concessione o diniego del patrocinio

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di assicurare il patrocinio in relazione ai valori istituzionali e assicurando parità di trattamento

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. autorizzazioni rilasciate  
 n. autorizzazioni negate  
 n. concessioni rilasciate  
 n. concessioni rinnovate  
 n. concessioni revocate  
 tempo medio di rilascio di autorizzazioni  
 tempo medio di rilascio delle concessioni  
 eventuale contenzioso

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **utilizzo di una check list con l'elencazione degli adempimenti**

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Maurizia Merlotti

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio carta d'identità elettronica

#### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. autorizzazioni rilasciate  
n. autorizzazioni negate  
n. concessioni rilasciate  
n. concessioni rinnovate  
n. concessioni revocate  
tempo medio di rilascio di autorizzazioni  
tempo medio di rilascio delle concessioni  
eventuale contenzioso

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

Imparzialità

misura di prevenzione



Verifica della cronologicità nell'emissione del documento

cadenza

tempestivo

responsabile

Maurizia Merlotti

● **rotazione nell'assegnazione delle pratiche**

cadenza

in occasione del rilascio/archiviazione del documento

responsabile

Maurizia Merlotti

**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

processo di lavoro

**acquisto della cittadinanza**

**mappatura del rischio**

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

**OBBLIGHI INFORMATIVI**

- n. autorizzazioni rilasciate
- n. autorizzazioni negate
- n. concessioni rilasciate
- n. concessioni rinnovate
- n. concessioni revocate
- tempo medio di rilascio di autorizzazioni
- tempo medio di rilascio delle concessioni
- eventuale contenzioso

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

---

**cronologicità nell'evasione delle pratiche**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

---

**sessioni di verifica congiunte**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Maurizia Merlotti

## 05. Gestione delle entrate

### processo di lavoro

### - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

#### INPUT

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

#### OUTPUT

Provvedimento di accertamento

#### FASI E ATTIVITA'

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

### mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. richieste di sgravio presentate

n. richieste di agravo accolte

verifiche sulla mancata riscossione di proventi

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

### verifica assenza conflitto del responsabile del servizio

*comunicazione al responsabile del procedimento in caso di conflitto di interesse*

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### Effettuazione di controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

### Verifica a campione della cronologicità nell'evasione delle pratiche

cadenza

annuale

responsabile

Maurizia Merlotti

## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

### - atti di impegno

#### INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

#### OUTPUT

documento di impegno delle somme

#### FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Conflitto di interessi

**misura di prevenzione**

---

**Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi**

**cadenza**

in occasione dell'adozione dell'atto

**responsabile**

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

**Controllo**

**misura di prevenzione**

---

**Effettuazione di controlli a campione**

**cadenza**

semestrale

**responsabile**

Francesca Giuntini

ambito di rischio

**Normativa**

**misura di prevenzione**

---

**formalizzazione della procedura**

**cadenza**

in occasione dell'adozione dell'atto

**responsabile**

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

**Organizzazione**

**misura di prevenzione**

---

**differenziazione tra personale che segue l'istruttoria e firma il provvedimento finale**

**cadenza**

in occasione dell'adozione dell'atto

**responsabile**

Maurizia Merlotti

## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

### - atti di liquidazione

#### INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

#### OUTPUT

Determinazione di liquidazione

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	5	6
percentuale	15 %	38 %	46 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

### verifica assenza conflitto di interessi

*acquisizione dichiarazione esistenza conflitto di interesse*

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### Effettuazione di controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

### Verifica della cronologicità dei pagamenti

cadenza

tempestivo

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Normativa

misura di prevenzione

### formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

### definizione diverse fasi di verifica da parte di dipendenti appartenenti a uffici diversi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

## 07. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### Accertamenti anagrafici

#### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	non è richiesto	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

attività di pianificazione dei controlli  
n. cancellazioni di sanzioni

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Codice di comportamento

misura di prevenzione

prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

**Imparzialità**

---

misura di prevenzione

---

● **Rispetto del principio di cronologicità nell'avvio e conclusione dell'iter**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Maurizia Merlotti

## 08. Incarichi e nomine

processo di lavoro

### - affidamento di incarico di prestazione professionale

#### INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

#### OUTPUT

provvedimento di incarico

#### FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	occasionalmente	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	6	1
percentuale	46 %	46 %	8 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità
- eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Codice di comportamento

misura di prevenzione

- estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio

cadenza

tempestivo

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Conferibilità

misura di prevenzione

- verifica delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità

cadenza

tempestivo

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

Maurizia Merlotti

## 09. Gestione documentale

processo di lavoro

### gestione dei flussi documentali

#### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolate	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	occasionali	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

annuale

responsabile

Maurizia Merlotti

● **Verifica della cronologicità degli adempimenti**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Maurizia Merlotti

**09. Gestione documentale**

processo di lavoro

**accesso agli atti**

**mappatura del rischio**

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolate	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	non è richiesto	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	5	6
percentuale	15 %	38 %	46 %

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

---

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti**

cadenza

in occasione della concessione dell'atto

responsabile

Maurizia Merlotti

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

---

- Rispetto della cronologicità nell'evasione delle pratiche**

cadenza

responsabile

Maurizia Merlotti

# SETTORE FINANZIARIO

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamenti diretti < € 5.000

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

##### INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

##### OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

##### FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

### Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### Effettuazione di controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

### Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

### Preventiva definizione di criteri e modalità di attuazione

cadenza

annuale

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

Sara Balzarotti

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - Procedure negoziate

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella individuazione del contraente, nel rispetto dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, senza il ricorso ad un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'impatto esterno del processo è particolarmente elevato soprattutto in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità riservato all'ente.

##### INPUT

Esigenza di acquisire l'offerta per la fornitura di una prestazione di lavori, beni o servizi

##### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione

##### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno, individuazione della prestazione richiesta, definizione del quantum, determinazione di ricorrere alla procedura negoziata, individuazione di una rosa di operatori economici a cui richiedere l'offerta, acquisizione delle offerte, valutazione dell'offerta ritenuta vantaggiosa, aggiudicazione

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

sono definiti per singole fasi ma non sempre nella durata complessiva del processo

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la discrezionalità nella scelta della modalità di individuazione del contraente disciplinata dall'articolo 63 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti, rubricato come "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" che si caratterizza perché, in via eccezionale e nei casi tassativamente disciplinati dalla norma, si consente alle pubbliche amministrazioni di procedere all'affidamento di un appalto, senza il ricorso a un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	6	1
percentuale	46 %	46 %	8 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. ratifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

---

misura di prevenzione

---

**verifica assenza conflitto di interessi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sara Balzarotti

## 05. Gestione delle entrate

### processo di lavoro

#### - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella effettiva verifica del rispetto dell'effettivo pagamento per la fruizione del servizio

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno può considerarsi elevato se il mancato pagamento del servizio dovesse manifestarsi in modo diffuso o in corrispondenza di specifici soggetti ai quali sia attribuita una particolare rilevanza nel territorio

##### INPUT

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

##### OUTPUT

Provvedimento di accertamento

##### FASI E ATTIVITA'

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

### mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	2	6
percentuale	38 %	15 %	46 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di agravio accolte
- verifiche sulla mancata riscossione di proventi

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

---

**verifica assenza conflitto dell'impiegato**

cadenza

tempestivo

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

---

**Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Sara Balzarotti

## 05. Gestione delle entrate

### processo di lavoro

#### - accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Procedura finalizzata all'esistenza di una posizione debitoria nei confronti dell'ente in ragione dell'applicazione di imposte o tributi

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il processo ha una rilevanza particolare soprattutto con riferimento agli aspetti connessi alla elusione ed evasione dei tributi.

##### INPUT

Insorgere di una situazione creditoria per l'applicazione di una norma di legge

##### OUTPUT

Provvedimento di accertamento

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle informazioni ai fini dell'applicazione dell'imposta e del calcolo dell'ammontare, definizione del provvedimento di accertamento

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non facilmente definibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una verifica costante sulla riscossione di accertamenti e sull'eventuale mancata riscossione

### mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	3	6
percentuale	31 %	23 %	46 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di agravo accolte
- verifiche sulla mancata riscossione di proventi

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto dell'impiegato**

cadenza

tempestivo

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- verifica delle condizioni che consentono l'attivazione del processo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Formazione

misura di prevenzione

- organizzazione di attività di formazione per tutti i dipendenti coinvolti nel processo**

*necessaria soprattutto in occasione della modifica del quadro normativo*

cadenza

quando richiesto

responsabile

Sara Balzarotti

## 05. Gestione delle entrate

### processo di lavoro

#### - rimborsi TARI-IMU-TASI-COSAP

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda la restituzione agli utenti di somme a seguito di verifiche da cui emerge la necessità di rettificare o cancellare gli importi a debito nei confronti dell'erario

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare interesse sia sul fronte della correttezza nei rapporti con gli utenti, sia per gli aspetti di discrezionalità nella gestione della procedura.

##### INPUT

Richiesta di rimborso da parte del contribuente

##### OUTPUT

Accettazione o diniego del rimborso richiesto

##### FASI E ATTIVITA'

Esame della richiesta di rimborso; verifica della fondatezza e delle condizioni; accettazione o diniego

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non dovrebbe presentare particolari criticità in quanto è strettamente definito da norme o regolamenti

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. richieste di sgravio presentate

n. richieste di agravo accolte

verifiche sulla mancata riscossione di proventi

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

**verifica assenza conflitto di interessi**

cadenza

tempestivo

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

**Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

annuale

responsabile

Sara Balzarotti

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di impegno

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

##### INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

##### OUTPUT

documento di impegno delle somme

##### FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

### Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### Effettuazione di controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

Sara Balzarotti

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di liquidazione

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

##### INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

##### OUTPUT

Determinazione di liquidazione

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

- **Verifica della cronologicità dei pagamenti**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sara Balzarotti

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - emissione di mandati di pagamento

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'effettiva destinazione delle somme a vantaggio di un soggetto che risulti obbligato nei confronti dell'amministrazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'impatto esterno può considerarsi elevato nei momenti in cui l'ente non sia in grado di soddisfare in modo tempestivo le esigenze dei creditori

##### INPUT

determina di liquidazione

##### OUTPUT

Emissione del mandato di pagamento

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della determinazione di liquidazione; verifica di assenza di situazioni debitorie con l'erario; emissione del mandato di pagamento; rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti; emissione del mandato

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo potrebbe rappresentare aspetti di criticità nel caso di ritardo cronico che potrebbe indurre a non rispettare i tempi previsti dalla legge e la cronologicità dei pagamenti

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● Effettuazione di controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

misura di prevenzione

### ● verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

*VERIFICA INADEMPIMENTI PRESSO AGENZIA DELLE ENTRATE PER TUTTI I PAGAMENTI DI IMPORTO SUPERIORE A 5.000 EURO*

cadenza

tempestivo

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sara Balzarotti

## 08. Incarichi e nomine

### processo di lavoro

### - affidamento di incarico di prestazione professionale

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

#### INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

#### OUTPUT

provvedimento di incarico

#### FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	7	1
percentuale	38 %	54 %	8 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità
- eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Codice di comportamento

misura di prevenzione

- estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Conferibilità

misura di prevenzione

- verifica delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sara Balzarotti

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

# SETTORE TECNICO

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamenti diretti < € 5.000

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

##### INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

##### OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

##### FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. affidamenti in proroga  
 n. affidamenti diretti < 1.000 euro  
 n. affidamenti diretti > 1.000 euro  
 n. affidamenti < € 40.000  
 n. affidamenti > € 40.000  
 n. affidamenti in somma urgenza  
 n. eventuali contenziosi avviati  
 n. revoche di bandi già pubblicati  
 n. rettifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi - diversificazione tra personale che istruisce la pratica e chi la rende esecutiva**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Carlo Motta

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamento di lavori in somma urgenza

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo è disciplinato dall'art. 163 del D. lgs. 50/2016 e si caratterizza per interventi che avendo carattere di "somma urgenza" possono essere affidati in forma diretta a uno o più operatori economici

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità esercitato nella circostanza

##### INPUT

Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

##### OUTPUT

La realizzazione dei lavori richiesti

##### FASI E ATTIVITA'

presa d'atto di una situazione imprevedibile da fronteggiare mediante l'attivazione di misure urgenti, determinazione dei lavori da effettuare, individuazione di un soggetto esterno a cui affidare l'immediata realizzazione dei lavori, avvio dei lavori, determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dei lavori, verifica della conformità dei lavori, liquidazione del compenso

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

variabili in ragione della tipologia dei lavori

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	7	3
percentuale	23 %	54 %	23 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi - diversificazione tra personale che istruisce la pratica e chi la rende esecutiva**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Carlo Motta

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - Procedure negoziate

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella individuazione del contraente, nel rispetto dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, senza il ricorso ad un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'impatto esterno del processo è particolarmente elevato soprattutto in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità riservato all'ente.

##### INPUT

Esigenza di acquisire l'offerta per la fornitura di una prestazione di lavori, beni o servizi

##### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione

##### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno, individuazione della prestazione richiesta, definizione del quantum, determinazione di ricorrere alla procedura negoziata, individuazione di una rosa di operatori economici a cui richiedere l'offerta, acquisizione delle offerte, valutazione dell'offerta ritenuta vantaggiosa, aggiudicazione

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

sono definiti per singole fasi ma non sempre nella durata complessiva del processo

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la discrezionalità nella scelta della modalità di individuazione del contraente disciplinata dall'articolo 63 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti, rubricato come "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" che si caratterizza perché, in via eccezionale e nei casi tassativamente disciplinati dalla norma, si consente alle pubbliche amministrazioni di procedere all'affidamento di un appalto, senza il ricorso a un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione.

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	5	4
percentuale	31 %	38 %	31 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto di interessi**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Normativa

misura di prevenzione

- preventiva definizione dei criteri**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi - diversificazione tra personale che istruisce la pratica e chi la rende esecutiva**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Carlo Motta

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - varianti in corso di esecuzione del contratto

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo è disciplinato dall'art. 106 del dlgs 50/2016 e riguarda le modifiche autorizzate dal RUP nei contratti di appalto in corso di validità

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse esterno può ritenersi elevato in considerazione dell'attenzione che si attribuisce al processo in conseguenza degli aspetti di discrezionalità

##### INPUT

Manifestazione di un'esigenza non prevista in sede di aggiudicazione

##### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un incarico aggiuntivo o diverso rispetto all'originario

##### FASI E ATTIVITA'

Presenza dell'esigenza di modificare o integrare la prestazione aggiudicata, definizione della prestazione richiesta e quantificazione dell'importo necessario, verifica sulla conformità rispetto al codice dei contratti, acquisizione della disponibilità ad effettuare le prestazioni aggiuntive da parte dell'operatore interessato, aggiudicazione della prestazione

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sempre definiti

##### VINCOLI E CRITICITÀ DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura che risulta normata dal codice dei contratti ed è oggetto di attenzione da parte di ANAC, tuttavia non possono nascondersi eventuali criticità derivanti dalla modifica degli impegni contrattuali oggetto del bando.

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto di interessi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

- **pianificazione degli interventi - diversificazione tra personale che istruisce la pratica e chi la rende esecutiva**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

##### INPUT

Determinazione di un fabbisogno

##### OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

##### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Codice di comportamento

misura di prevenzione

- estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio

cadenza

secondo normativa

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- utilizzo di una check list con l'elencazione degli adempimenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

- Preventiva definizione di criteri e modalità di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

Carlo Motta

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - affidamenti in proroga

#### INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto per cui non si è provveduto ad attivare una nuova procedura selettiva

#### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento in proroga

#### FASI E ATTIVITA'

l'presa d'atto della imminente scadenza di una prestazione la cui continuazione risulti necessaria, verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva, Acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali, affidamento nel nuovo servizio

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. affidamenti in proroga  
 n. affidamenti diretti < 1.000 euro  
 n. affidamenti diretti > 1.000 euro  
 n. affidamenti < € 40.000  
 n. affidamenti > € 40.000  
 n. affidamenti in somma urgenza  
 n. eventuali contenziosi avviati  
 n. revoche di bandi già pubblicati  
 n. rettifiche di bandi già pubblicati

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

**verifica assenza conflitto di interessi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Normativa

misura di prevenzione

**formalizzazione della procedura**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

## 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

### processo di lavoro

#### - concessione di suolo pubblico

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo ha lo scopo di verificare le condizioni e di assicurare imparzialità per la concessione del suolo pubblico a un soggetto privato

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare interesse esterno in ragione della limitatezza degli spazi pubblici

##### INPUT

Richiesta di concessione di suolo pubblico

##### OUTPUT

Provvedimento di concessione di suolo pubblico

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di concessione o utilizzo di area pubblica, verifica del possesso dei presupposti dei requisiti contenuti nel regolamento, rilascio o diniego

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 giorni dalla richiesta di concessione

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità di una puntuale definizione dei criteri per l'assegnazione delle aree pubbliche e di effettive verifiche sul possesso dei requisiti

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. autorizzazioni rilasciate  
 n. autorizzazioni negate  
 n. concessioni rilasciate  
 n. concessioni rinnovate  
 n. concessioni revocate  
 tempo medio di rilascio di autorizzazioni  
 tempo medio di rilascio delle concessioni  
 eventuale contenzioso

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

---

**Acquisizione dichiarazione conflitto di interessi**

*comunicazione in caso di esistenza conflitto di interesse al Segretario Generale per gli adempimenti del caso*

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

---

**Verifica della corretta attuazione normativa**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

#### - SCIA per apertura, cessazione o variazione di esercizio commerciale

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nell'acquisizione di segnalazioni certificate e nella verifica delle condizioni e dei requisiti per l'esercizio delle attività oggetto della comunicazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente rilevante anche se circoscritto ai soggetti che presentano la SCIA.

##### INPUT

Acquisizione della segnalazione

##### OUTPUT

Autorizzazione tacita o espressa o diniego

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della segnalazione certificata di inizio attività; eventuale verifica sulla conformità della documentazione prodotta; eventuale sopralluogo; eventuale richiesta di integrazione di documentazione; autorizzazione o diniego

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo è normato ma, poichè la legge riconduce effetti vantaggiosi per il richiedente al silenzio dell'amministrazione, l'eventuale inerzia può causare indebiti vantaggi

#### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. autorizzazioni rilasciate  
 n. autorizzazioni negate  
 n. concessioni rilasciate  
 n. concessioni rinnovate  
 n. concessioni revocate  
 tempo medio di rilascio di autorizzazioni  
 tempo medio di rilascio delle concessioni  
 eventuale contenzioso

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

---

- Apertura dell'istruttoria rispettando la cronologicità di presentazione dell'istanza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Normativa

misura di prevenzione

---

- rispetto norme vigenti**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

## 05. Gestione delle entrate

### processo di lavoro

#### - accertamento di un credito derivante da oneri concessori

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Procedura finalizzata all'esistenza di una posizione debitoria nei confronti dell'ente in ragione dell'applicazione di imposte o tributi

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il processo ha una rilevanza particolare soprattutto con riferimento agli aspetti connessi alla elusione ed evasione dei tributi.

##### INPUT

Insorgere di una situazione creditoria per l'applicazione di una norma di legge

##### OUTPUT

Provvedimento di accertamento

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle informazioni ai fini dell'applicazione dell'imposta e del calcolo dell'ammontare, definizione del provvedimento di accertamento

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non facilmente definibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una verifica costante sulla riscossione di accertamenti e sull'eventuale mancata riscossione

### mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	3	6
percentuale	31 %	23 %	46 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di agravo accolte
- verifiche sulla mancata riscossione di proventi

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

### **Acquisizione dichiarazione presenza conflitto di interessi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### **verifica della congruità del corrispettivo**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

### **pianificazione degli interventi - diversificazione tra personale che istruisce la pratica e chi la rende esecutiva**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di impegno

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

##### INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

##### OUTPUT

documento di impegno delle somme

##### FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

**verifica assenza conflitto di interessi**

cadenza

tempestivo

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

**Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di liquidazione

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

##### INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

##### OUTPUT

Determinazione di liquidazione

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

**verifica assenza conflitto di interessi**

cadenza

tempestivo

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

**Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

**Verifica della cronologicità dei pagamenti**

cadenza

tempestivo

responsabile

Carlo Motta

## 07. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### - applicazioni di sanzioni amministrative

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella emissione di accertamenti in corrispondenza di violazioni di natura amministrativa.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riserva particolare interesse esterno in ragione degli aspetti di presidio della legalità

#### INPUT

Accertamento di una violazione amministrativa

#### OUTPUT

Emissione di un'ordinanza di ingiunzione o di un verbale di contestazione

#### FASI E ATTIVITA'

Rilevazione di una infrazione amministrativa, emissione di un atto di accertamento della violazione

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuali criticità possono derivare dalla mancata emissione dell'atto di accertamento della violazione a seguito di un'attività di vigilanza carente o collusiva

### mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

attività di pianificazione dei controlli  
n. cancellazioni di sanzioni

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

---

**verifica assenza conflitto di interessi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

---

**stima della congruità del corrispettivo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

## 07. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

### processo di lavoro

#### - controlli commerciali, edilizi e ambientali

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'esercizio dell'attività di presidio finalizzata alla verifica sul rispetto delle prescrizioni dettate da norme di legge o regolamenti

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il grado di interesse esterno è particolarmente elevato poiché l'attività rappresenta l'impegno dell'amministrazione per l'affermazione della legalità

##### INPUT

Richieste di intervento o esposti

##### OUTPUT

Verbale con gli esiti del sopralluogo

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione di una richiesta di intervento o di un esposto; Esame delle situazioni evidenziate; Effettuazione dei sopralluoghi; Verifica del rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari; verbale con l'esito del sopralluogo effettuato; eventuale comminazione di sanzioni;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non vi è una definizione normativa dei tempi di attuazione

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo può presentare ambiti di criticità dovute a eventuale inerzia o mancanza di imparzialità nel rilievo di situazioni che richiedano l'applicazione di sanzioni

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	3	4
percentuale	46 %	23 %	31 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

attività di pianificazione dei controlli  
n. cancellazioni di sanzioni

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

---

misura di prevenzione

---



**verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

mensile

responsabile

Carlo Motta

## 10. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

### processo di lavoro

### Piani attuativi di iniziativa privata

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda gli strumenti di pianificazione urbanistica di dettaglio in attuazione del regolamento urbanistico per il quale determinate aree del territorio comunale, a seguito degli interventi di trasformazione edilizia sono subordinate all'approvazione di un piano attuativo

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

si tratta di un processo con un grado di interesse esterno particolarmente elevato

#### INPUT

Proposta di attuazione di un intervento urbanistico

#### OUTPUT

Deliberazione del Piano attuativo

#### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della proposta; Esame della proposta; conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri; Proposta di piano attuativo e deliberazione da parte del Consiglio Comunale; I rasmmissione degli atti alle istituzioni competenti per pareri o integrazioni; Deliberazione definitiva;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta strutturato e regolato da procedure definite. Tuttavia può presentare qualche criticità in ragione dell'elevato valore della proposta di attuazione nonché per l'impatto sul territorio

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. varianti in approvazione
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti**

cadenza

in occasione dell'acquisizione dell'istanza

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Partecipazione

misura di prevenzione

- **Acquisizione di osservazioni**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Carlo Motta

misura di prevenzione

- **effettuazione di conferenze di servizi**

*nei casi stabiliti dalla normativa o per avere pareri in merito alla procedura coinvolgendo tutti gli interessati*

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- **pubblicazione dell'avviso sul web e deposito degli atti in segreteria**

cadenza

secondo normativa

responsabile

Carlo Motta

## 10. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

### processo di lavoro

### Verifica dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione

<b>INPUT</b>
Richiesta di rilascio di permesso di costruire con l'onere di effettuare specifiche opere di urbanizzazione
<b>OUTPUT</b>
Verbale del sopralluogo
<b>FASI E ATTIVITA'</b>
acquisizione del permesso di costruire; verifica dell'adeguatezza delle opere previste, esecuzione delle opere, verifica della loro realizzazione e della conformità
<b>TEMPI DI ATTUAZIONE</b>
definiti nell'atto di autorizzazione dell'ente
<b>VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE</b>
il processo presenta criticità laddove le verifiche non siano effettuate o siano intempestive o risultino inadeguate

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. varianti in approvazione
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

#### misure di prevenzione

● controllo effettuato da più soggetti definito da norma di legge (direttore lavori, collaudatore e rup)

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Carlo Motta

## 10. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

### Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

#### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. varianti in approvazione
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

---

- Accertamento assenza di rapporti di parentela con i richiedenti**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

---

- sessioni di verifica congiunte Commissioni e autorità competente e autorità procedente**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Carlo Motta

# 11. Governo del territorio - edilizia privata

## processo di lavoro

### - rilascio permesso di costruire

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene all'istruttoria ai fini della verifica del rispetto della normativa e dei regolamenti ai fini del rilascio del permesso di costruire

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno è da ritenersi particolarmente elevato

#### INPUT

acquisizione della richiesta di permesso di costruire

#### OUTPUT

rilascio del permesso di costruire

#### FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza del privato; istruttoria ed esame dell'istanza; eventuale richiesta di integrazione documentale; rilascio o diniego del permesso

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

i rischi eventuali possono derivare da un'istruttoria superficiale o dal mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle richieste

## mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

## misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Carlo Motta

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

- **rispetto degli obblighi di trasparenza**

*Pubblicazione elenco*

cadenza

secondo normativa

responsabile

Carlo Motta

# SERVIZI SOCIALI

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamenti diretti < € 5.000

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

##### INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

##### OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

##### FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	6	2
percentuale	38 %	46 %	15 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. affidamenti in proroga  
 n. affidamenti diretti < 1.000 euro  
 n. affidamenti diretti > 1.000 euro  
 n. affidamenti < € 40.000  
 n. affidamenti > € 40.000  
 n. affidamenti in somma urgenza  
 n. eventuali contenziosi avviati  
 n. revoche di bandi già pubblicati  
 n. rettifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del servizio**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamento diretto "sotto soglia"

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

##### INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

##### OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

##### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del tabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalita da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. ratifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

- **sessioni di verifica congiunte**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - Procedure negoziate

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella individuazione del contraente, nel rispetto dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, senza il ricorso ad un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'impatto esterno del processo è particolarmente elevato soprattutto in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità riservato all'ente.

##### INPUT

Esigenza di acquisire l'offerta per la fornitura di una prestazione di lavori, beni o servizi

##### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione

##### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno, individuazione della prestazione richiesta, definizione del quantum, determinazione di ricorrere alla procedura negoziata, individuazione di una rosa di operatori economici a cui richiedere l'offerta, acquisizione delle offerte, valutazione dell'offerta ritenuta vantaggiosa, aggiudicazione

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

sono definiti per singole fasi ma non sempre nella durata complessiva del processo

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la discrezionalità nella scelta della modalità di individuazione del contraente disciplinata dall'articolo 63 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti, rubricato come "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" che si caratterizza perché, in via eccezionale e nei casi tassativamente disciplinati dalla norma, si consente alle pubbliche amministrazioni di procedere all'affidamento di un appalto, senza il ricorso a un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione.

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	6	3
percentuale	31 %	46 %	23 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. ratifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

- **Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

##### INPUT

Determinazione di un fabbisogno

##### OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

##### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

- sessioni di verifica congiunte**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

#### - assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica

##### INPUT

Richiesta di assegnazione di alloggio

##### OUTPUT

assegnazione o diniego o differimento della richiesta

##### FASI E ATTIVITA'

Regolamentazione delle modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; Richiesta, da parte dell'interessato; verifica dei requisiti; predisposizione della graduatoria; eventuale assegnazione ai soggetti aventi titolo.

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo è normato in modo dettagliato ma può presentare criticità in ragione della notevole differenza tra soggetti interessati e alloggi disponibili

#### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. autorizzazioni rilasciate  
 n. autorizzazioni negate  
 n. concessioni rilasciate  
 n. concessioni rinnovate  
 n. concessioni revocate  
 tempo medio di rilascio di autorizzazioni  
 tempo medio di rilascio delle concessioni  
 eventuale contenzioso

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- verifica requisiti del beneficiario**

cadenza

in occasione dell'acquisizione dell'istanza

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Formazione

misura di prevenzione

- partecipazione ad attività di aggiornamento**

*formazione fornita dai Piani di Zona e da Regione Lombardia*

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

#### - Patrocini

##### INPUT

Richiesta di patrocinio

##### OUTPUT

Provvedimento di concessione di patrocinio

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di patrocinio, verifica del rispetto del possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalle norme di legge e dalla regolamentazione dell'ente, provvedimento di concessione o diniego del patrocinio

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di assicurare il patrocinio in relazione ai valori istituzionali e assicurando parità di trattamento

#### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	5
percentuale	15 %	46 %	38 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. autorizzazioni rilasciate  
 n. autorizzazioni negate  
 n. concessioni rilasciate  
 n. concessioni rinnovate  
 n. concessioni revocate  
 tempo medio di rilascio di autorizzazioni  
 tempo medio di rilascio delle concessioni  
 eventuale contenzioso

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

## 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

### processo di lavoro

#### - Concessione di contributi

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo, nel rispetto delle condizioni prescritte dalle norme di legge e regolamentari, riguarda l'attribuzione di somme per il sostegno di iniziative che siano riconosciute di particolare rilievo.

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un interesse particolare in ragione della diffusa esigenza di finanziamento che non può trovare adeguata risposta in considerazione delle ridotte disponibilità economiche

##### INPUT

Richiesta di contributo

##### OUTPUT

Provvedimento di concessione di contributo

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di contributo, verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni dettate nelle norme di legge e degli atti regolamentari dell'ente, provvedimento di concessione o diniego

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti nel regolamento dell'ente

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità di una regolamentazione circostanziata e dettagliata e della verifica ai fini della concessione del contributo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. richieste di contributi esaminate
- n. richieste di contributi accolte
- eventuali situazioni patologiche riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

misura di prevenzione

- **verifica delle condizioni che consentono l'attivazione del processo**

cadenza

in occasione dell'acquisizione dell'istanza

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

## 05. Gestione delle entrate

### processo di lavoro

### - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella effettiva verifica del rispetto dell'effettivo pagamento per la fruizione del servizio

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno può considerarsi elevato se il mancato pagamento del servizio dovesse manifestarsi in modo diffuso o in corrispondenza di specifici soggetti ai quali sia attribuita una particolare rilevanza nel territorio

#### INPUT

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

#### OUTPUT

Provvedimento di accertamento

#### FASI E ATTIVITA'

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

### mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di agravo accolte
- verifiche sulla mancata riscossione di proventi

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

- sessioni di verifica congiunte**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di impegno

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

##### INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

##### OUTPUT

documento di impegno delle somme

##### FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di liquidazione

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

##### INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

##### OUTPUT

Determinazione di liquidazione

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

- **Verifica della cronologicità delle liquidazioni**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Claudia Giovanna Rusconi

# **SETTORE SICUREZZA DEL TERRITORIO**

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamenti diretti < € 5.000

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

##### INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

##### OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

##### FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvigionamenti

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

- Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - Procedure negoziate

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella individuazione del contraente, nel rispetto dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, senza il ricorso ad un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'impatto esterno del processo è particolarmente elevato soprattutto in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità riservato all'ente.

##### INPUT

Esigenza di acquisire l'offerta per la fornitura di una prestazione di lavori, beni o servizi

##### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione

##### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno, individuazione della prestazione richiesta, definizione del quantum, determinazione di ricorrere alla procedura negoziata, individuazione di una rosa di operatori economici a cui richiedere l'offerta, acquisizione delle offerte, valutazione dell'offerta ritenuta vantaggiosa, aggiudicazione

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

sono definiti per singole fasi ma non sempre nella durata complessiva del processo

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la discrezionalità nella scelta della modalità di individuazione del contraente disciplinata dall'articolo 63 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti, rubricato come "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" che si caratterizza perché, in via eccezionale e nei casi tassativamente disciplinati dalla norma, si consente alle pubbliche amministrazioni di procedere all'affidamento di un appalto, senza il ricorso a un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	6	1
percentuale	46 %	46 %	8 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. ratifiche di bandi già pubblicati

##### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

- **Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

## 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

### processo di lavoro

#### - concessione di suolo pubblico

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo ha lo scopo di verificare le condizioni e di assicurare imparzialità per la concessione del suolo pubblico a un soggetto privato

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare interesse esterno in ragione della limitatezza degli spazi pubblici

##### INPUT

Richiesta di concessione di suolo pubblico

##### OUTPUT

Provvedimento di concessione di suolo pubblico

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di concessione o utilizzo di area pubblica, verifica del possesso dei presupposti dei requisiti contenuti nel regolamento, rilascio o diniego

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 giorni dalla richiesta di concessione

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità di una puntuale definizione dei criteri per l'assegnazione delle aree pubbliche e di effettive verifiche sul possesso dei requisiti

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	da prevedere	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. autorizzazioni rilasciate  
 n. autorizzazioni negate  
 n. concessioni rilasciate  
 n. concessioni rinnovate  
 n. concessioni revocate  
 tempo medio di rilascio di autorizzazioni  
 tempo medio di rilascio delle concessioni  
 eventuale contenzioso

#### misure di prevenzione

misura di prevenzione

---

● **Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

misura di prevenzione

---

● **Verifica della cronologicità delle richieste**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

#### processo di lavoro

#### - rilascio di autorizzazioni

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione

##### INPUT

Richiesta di autorizzazione

##### OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

#### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

n. autorizzazioni rilasciate  
 n. autorizzazioni negate  
 n. concessioni rilasciate  
 n. concessioni rinnovate  
 n. concessioni revocate  
 tempo medio di rilascio di autorizzazioni  
 tempo medio di riutilizzo delle concessioni  
 eventuale contenzioso

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

---

### ● Verifica della cronologicità delle richieste

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

---

### ● rotazione nell'assegnazione delle pratiche

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

## 05. Gestione delle entrate

### processo di lavoro

#### - riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nell'accertamento di una violazione da parte dell'Ente a seguito di attività di controllo o di notizie

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse può ritenersi elevato in considerazione della correzione con il principio del rispetto della legalità

##### INPUT

Accertamento di un credito a seguito di una violazione di norme o regolamenti comunali

##### OUTPUT

Riscossione delle somme accertate

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione dell'accertamento del debito; acquisizione del pagamento o attivazione di interventi di tipo coattivo;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta particolarmente esposto a rischi in conseguenza della difficoltà di corrispondenza tra gli accertamenti e le riscossioni che potrebbero indurre alla diffusione di prassi non corrette.

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di accertamento	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di agravo accolte
- verifiche sulla mancata riscossione di proventi

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- verifica assenza conflitto dell'impiegato**

cadenza

responsabile

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

responsabile

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

- Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo**

cadenza

responsabile

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di impegno

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

##### INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

##### OUTPUT

documento di impegno delle somme

##### FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di liquidazione

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

##### INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

##### OUTPUT

Determinazione di liquidazione

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

- **Effettuazione di controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

Francesca Giuntini

ambito di rischio

## Imparzialità

misura di prevenzione

- **Verifica della cronologicità delle liquidazioni**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

## 07. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### - applicazioni di sanzioni amministrative

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella emissione di accertamenti in corrispondenza di violazioni di natura amministrativa.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riserva particolare interesse esterno in ragione degli aspetti di presidio della legalità

#### INPUT

Accertamento di una violazione amministrativa

#### OUTPUT

Emissione di un'ordinanza di ingiunzione o di un verbale di contestazione

#### FASI E ATTIVITA'

Rilevazione di una infrazione amministrativa, emissione di un atto di accertamento della violazione

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuali criticità possono derivare dalla mancata emissione dell'atto di accertamento della violazione a seguito di un'attività di vigilanza carente o collusiva

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

attività di pianificazione dei controlli  
n. cancellazioni di sanzioni

### misure di prevenzione

misura di prevenzione

---

**stima della congruità del corrispettivo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

misura di prevenzione

---

**verifica di regolarità tramite controlli incrociati**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

## 07. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

### processo di lavoro

#### - cancellazione di sanzioni accertate

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'annullamento di una sanzione già accertata a seguito della verifica di un errore da parte dell'amministrazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste particolare interesse per il contesto esterno

##### INPUT

richiesta di riesame ai fini dell'annullamento di un accertamento

##### OUTPUT

provvedimento di annullamento dell'accertamento di una violazione

##### FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza di riesame; istruttoria e verifica dei presupposti; accoglimento o rigetto

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuale eccesso di discrezionalità nell'ammissione delle istanze

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di accertamento	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

##### OBBLIGHI INFORMATIVI

attività di pianificazione dei controlli  
n. cancellazioni di sanzioni

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

---

- verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

ambito di rischio

## Partecipazione

misura di prevenzione

---

- condivisione del processo decisionale**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

# 11. Governo del territorio - edilizia privata

## processo di lavoro

### - vigilanza sugli abusi edilizi

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nell'effettuazione di controlli e verifiche allo scopo di assicurare il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia edilizia

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un altissimo grado di interesse esterno, soprattutto con riferimento all'applicazione del principio di legalità nell'utilizzo del territorio

#### INPUT

a seguito di segnalazione o come attività di controllo sul territorio

#### OUTPUT

verbale con gli esiti del sopralluogo

#### FASI E ATTIVITA'

acquisizione di un esposto o una richiesta di interventi o effettuazione di una verifica ordinaria; sopralluogo congiunto tra la polizia locale e l'ufficio tecnico; verifica dei luoghi; predisposizione del verbale con gli esiti del sopralluogo; eventuali azioni conseguenti in relazione all'esito del sopralluogo

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

la definizione dei tempi è stabilita dalla normativa, ma è fissata dagli uffici, anche in relazione alle risorse disponibili

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

mancata effettuazione dei controlli o inadeguatezza dei sopralluoghi, indeterminazione dei tempi per l'effettuazione dei sopralluoghi

## mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

#### OBBLIGHI INFORMATIVI

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

## misure di prevenzione

ambito di rischio

**Imparzialità**

---

misura di prevenzione

---



**Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Luigi Oldani

---